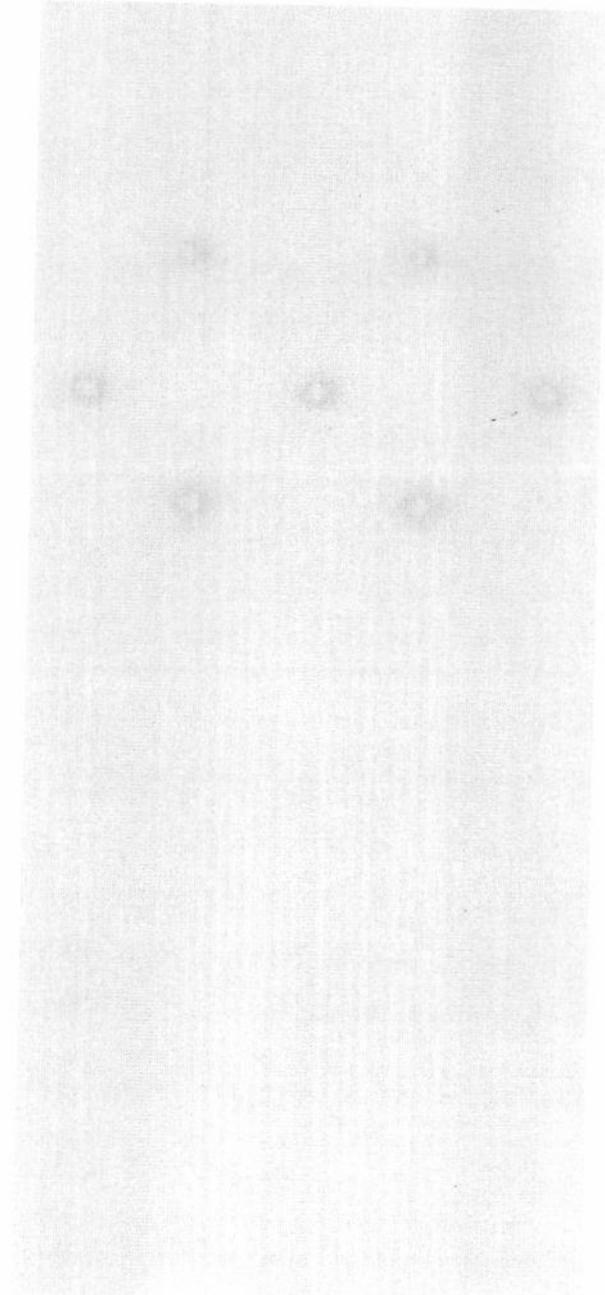


Comune di Fontaniva

Provincia di Padova

***PARERE
DEL REVISORE UNICO
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***



Premessa

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 è formulato sulla base della normativa vigente alla data del 1° Ottobre 2017.

Il Documento di seguito contenuto incorpora molti dati relativi agli Schemi di questionario richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il bilancio di previsione secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della "Legge Finanziaria 2006".

Lo Schema intende fornire ai professionisti, che ricoprono incarichi negli Enti Locali, uno strumento operativo per la redazione del Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.

Raccogliamo che tutti gli Enti Locali adottano il "bilancio armonizzato" ai sensi del D.lgs. n. 118/11 e relativi Allegati tra i quali, in particolare il Principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Fontaniva, Dr. Roberto Carta

Formattato: Giustificato

ricevuto

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

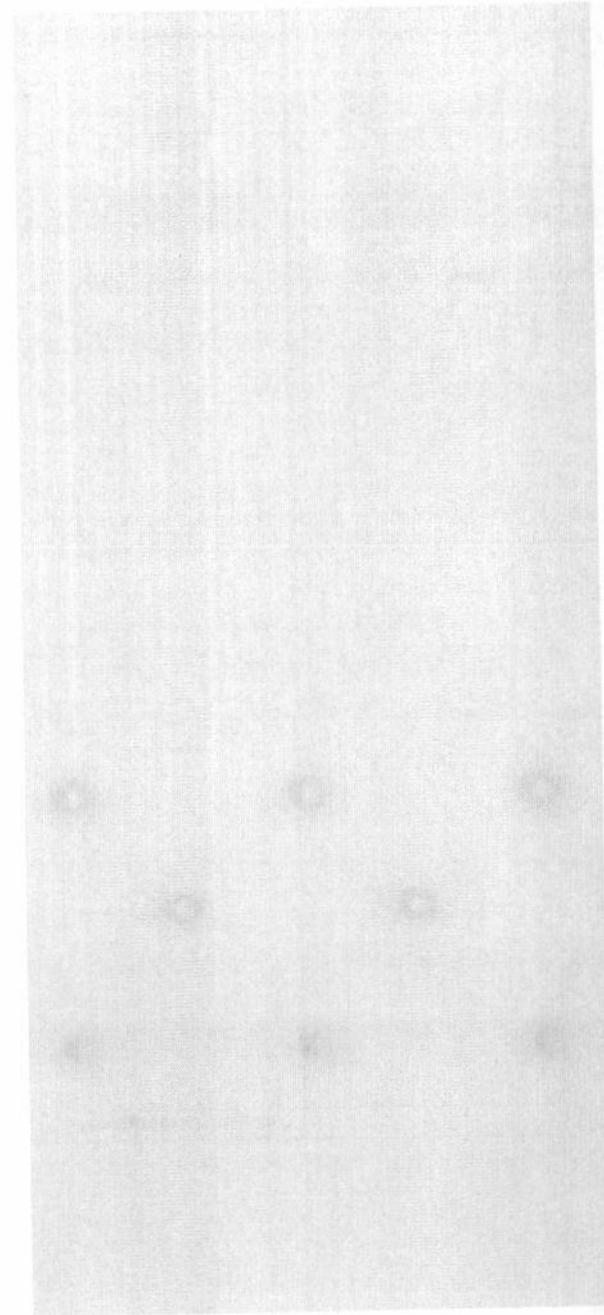
- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

RG

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

AC



La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura¹, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

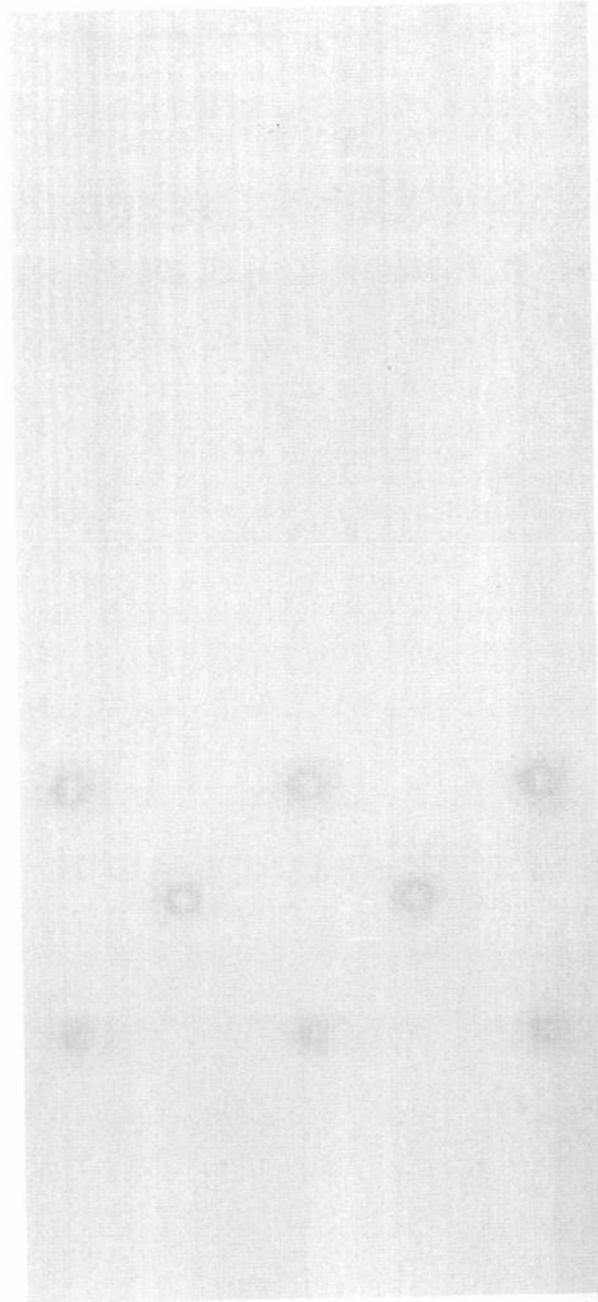
VOCI	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)				
<i>di cui di parte corrente</i>	103461,28	5896,00	1948,00	
<i>di cui di parte capitale</i>	690100,98			
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imposte tasse e proventi assimilati	2454147,83	1871132,78	2064617,99	2072698,99
Compartecipazione di tributi	10000,00	10000,00	10000,00	10000,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	662090,10	690244,37	610244,37	610244,37
Totale Titolo I	31262374,93	2571377,15	2684862,36	2692943,36
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbl.	197904,93	171260,70	215900,00	215900,00
Totale Titolo II	197904,93	171260,70	215900,00	215900,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Vendita beni e servizi e proventi gestione dei beni	530375,90	362600,00	362600,00	362600,00
Proventi da attività di controllo e repress. illeciti	2217600,00	2589500,00	1620000,00	1620000,00
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	136650,47	20000,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	133700,00	108700,00	133700,00	133700,00
Totale Titolo III	3018526,37	3081000,00	2116500,00	2116500,00
Totale entrate correnti				
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	19250,00	2000,00	2000,00	2000,00
Entrate da alienazioni di beni	785650,00	610000,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	170000,00	110300,00	110300,00	110300,00
Totale Titolo IV	974900,00	722300,00	112300,00	112300,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V				
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e prestiti				
Emissione di Boc				
Altro (specificare)				
Totale Titolo VI				

¹ Per la parte spesa inserire fin dall'esercizio finanziario 2016 i totali delle voci relative ai Macroaggregati (voci non in corsivo). Considerato la disomogeneità della riclassificazione delle voci rispetto agli anni precedenti, valutare la necessità di indicare un apposito commento in calce alla tabella.

AG

Totale entrate in conto capitale				
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)				
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	1311600,00	1361600,00	1361600	1361600
Totale complessivo entrate	9968410,33	7913433,85	6493110,36	6499243,56

26



SPESA²

VOCI	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione				
SPESE CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	1219876,86	1163167,00	1173300,00	1173300,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	107157,60	98000,00	100400,00	100400,00
Acquisto di beni e servizi	1338583,69	1027870,08	1048505,08	1054638,08
Trasferimenti correnti	1546358,42	1929414,37	1911855,84	1911855,84
Interessi passivi	164300,00	155968,12	147895,61	140180,91
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15174,00	7700,00	7700,00	7700,00
Altre spese correnti	711760,48	1266864,56	444692,40	444692,40
Totale Titolo I	5103211,05	5648984,13	4834348,93	4832767,23
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Investimenti fissi lordi	1581690,48	56500,00	56500,00	56500,00
contributi agli investimenti				
Altri trasferimenti in conto capitale	1759908,80	671500,00	76500,00	76500,00
Altre spese in conto capitale	50000,00	5000,00	5000,00	5000,00
Totale Titolo II	3391599,28	733000,00	138000,00	138000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III				
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	162000,00	169849,72	159161,43	166876,13
Rimborso di titoli obbligazionari				
Rimborso prestiti a breve termine				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
Rimborso di altre forme di indebitamento				
Totale Titolo IV	162000,00	169849,72	159161,43	166876,13
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V				
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	1311600,00	1361600,00	1361600,00	1361600,00
Totale Spese	9968410,33	7913433,85	6493110,36	6499243,36

[L'Organo di revisione, in merito alla confrontabilità delle voci di spesa degli esercizi precedenti al 2016 con quelle degli anni successivi, evidenzia

² Le voci non in corsivo sono relative alla riclassificazione che prende a riferimento i Macroaggregati della nuova contabilità armonizzata, mentre le altre voci fanno riferimento alla precedente riclassificazione per interventi ex Dpr. n. 194/96 (da utilizzare a discrezione solo nel caso in cui il software di contabilità abbia mantenuto la funzionalità relativa a tale riclassificazione, altrimenti eliminare tali voci).

261

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	103461,28	5896,00	1948,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	690100,98			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	545678,84			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	3126237,93	2571377,15	2684862,36	2692943,36
		previsioni di cassa	3145995,44	3298804,21		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	197904,93	171260,70	215900,00	215900,00
		previsioni di cassa	264313,46	234166,35		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	3018526,37	3081000,00	2116500,00	2116500,00
		previsioni di cassa	3128704,64	3529288,17		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	974900,00	722300,00	112300,00	112300,00
		previsioni di cassa	2368952,79	2235600,79		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza				
		previsioni di cassa				
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza				
		previsioni di cassa				
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza				
		previsioni di cassa				
TITOLO IX	Entrate conto terzi	previsioni competenza	1311600,00	1361600,00	1361600,00	1361600,00

061

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato (nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria).

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.189.649,39
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	844.619,26
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	6.083.171,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	6.997.478,19
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	1.119.962,20
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	

Q. C.

		5.896,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	1.114.066,20

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		51.822,52
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
	B) Totale parte accantonata	51.822,52
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		105.571,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	105.571,75
Parte destinata agli investimenti	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	956.671,93

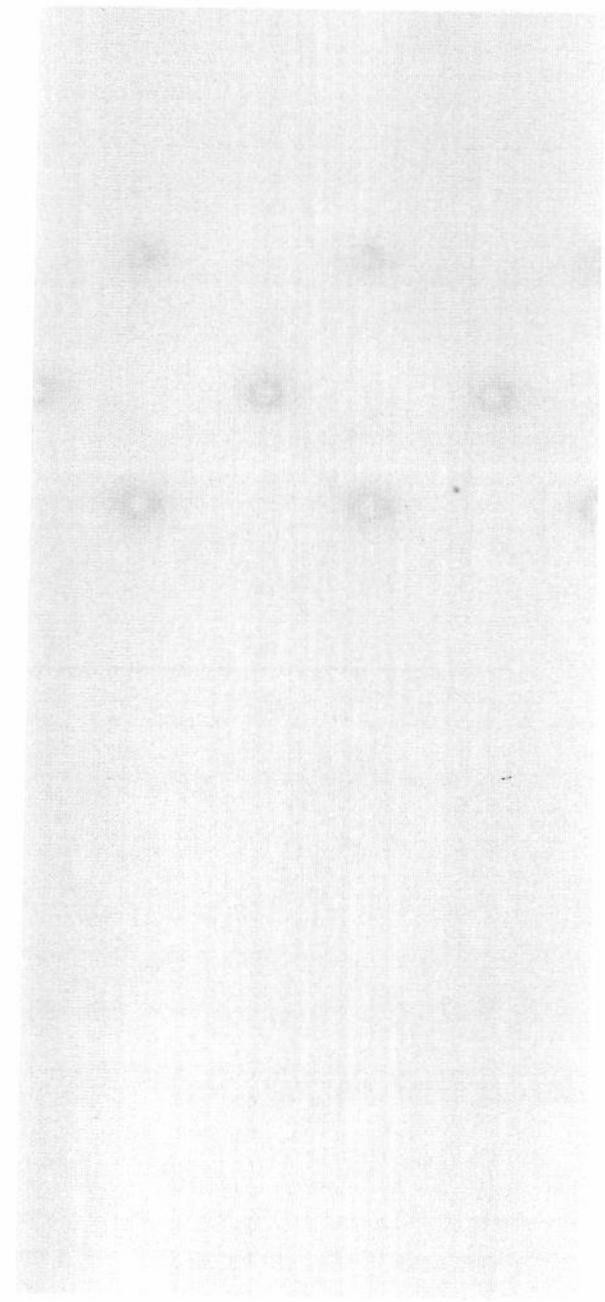
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

20

e partite di giro	previsioni di cassa	1318373,17	1366911,44		
Totale generale entrate	previsioni competenza	9968410,33	7913433,85	6493110,36	6499243,36
	previsioni di cassa	12808666,41	12588928,62		

AC



spesa

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	
			0,00	0,00	0,00	0,00	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
		1.291.245,92	previsione di competenza	5.102.531,05	5.648.984,13	4.834.348,93	4.832.767,23
Titolo 1	Spese correnti		di cui già impegnate*		94.972,36	52.918,79	31.299,79
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.948,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.709.588,69	6.938.282,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.892.899,14	previsione di competenza	3.391.599,28	733.000,00	138.000,00	138.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.014.641,47	3.625.899,14		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	81.928,46	previsione di competenza	162.000,00	169.849,72	159.161,43	166.876,13
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	162.000,00	251.778,18		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	19.265,47	previsione di competenza	1.311.600,00	1.361.600,00	1.361.600,00	1.361.600,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.324.683,49	1.380.865,47		
TOTALE DEI TITOLI		4.286.338,99	previsione di competenza	9.967.730,33	7.913.433,85	6.493.110,36	6.499.243,36
			di cui già impegnate*		94.972,36	52.918,79	31.299,79
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.948,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.210.913,65	12.196.824,84		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.286.338,99	previsione di competenza	9.967.730,33	7.913.433,85	6.493.110,36	6.499.243,36
			di cui già impegnate*		94.972,36	52.918,79	31.299,79
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.948,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.210.913,65	12.196.824,84		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base della situazione alla data di redazione del bilancio di previsione³
 In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

DC

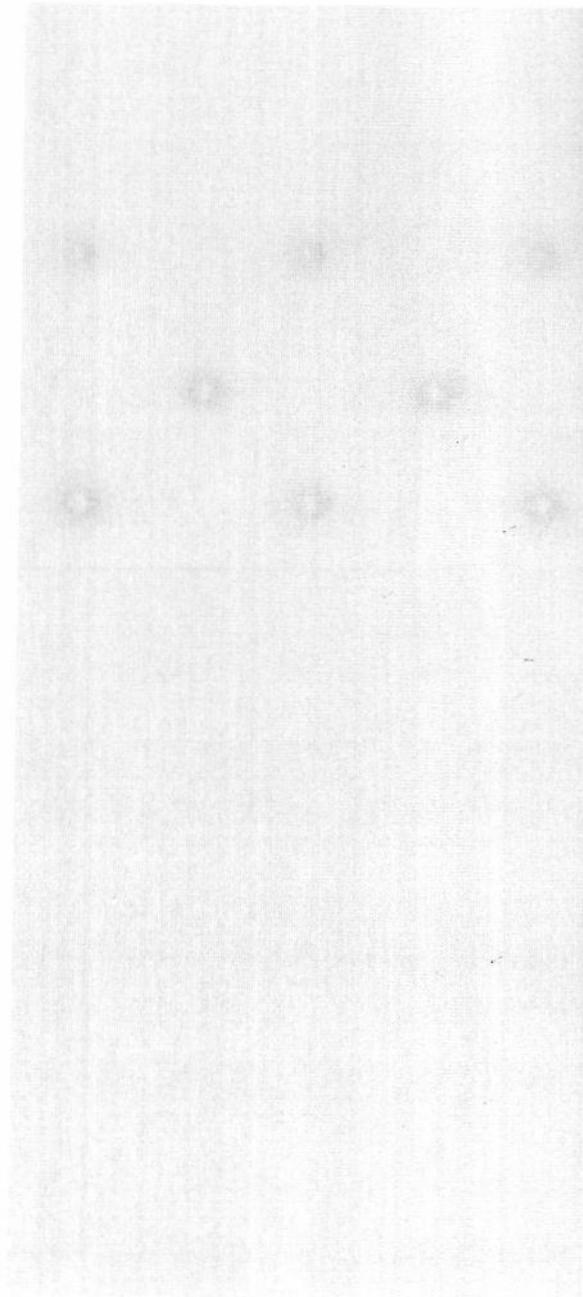
³ Indicare secondo quali modalità vengono previste le entrate le spese del bilancio di cassa del primo esercizio.

Il prospetto evidenzia un avanzo presunto per l'anno 2017 di euro 956.671,93, al netto della parte vincolata di euro 105.571,75 e della parte destinata di euro 51.822,52.

L'importo di euro 956.671,93 non è interamente disponibile, infatti l'amministrazione, nella nota integrativa allegata al bilancio, fa presente che nel 2017 non ha utilizzato l'avanzo 2016, pari ad euro 592.148,03. In nota si precisa che tale importo è stato conservato per euro 459.416,03 in quanto derivante da maggiori introiti da violazioni del codice della strada e pertanto dovrà essere destinato ad interventi per la viabilità e sicurezza stradale mentre la restante parte, pari ad euro 132.731,80, è stata conservata per il rischio di eventuale soccombenza su cause legali.

Per quanto riguarda le cause legali in corso, ad oggi, in conformità alla dichiarazione resa dal responsabile del servizio, non esistono debiti fuori bilancio e non esistono prevedibili probabili sopravvenienze passive riferibili al contenzioso.

201



EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.924.157,66		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	5.896,00	1.948,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.823.637,85 0,00	5.017.262,36 0,00	5.025.343,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.648.984,13 1.948,00 1.107.416,56	4.834.348,93 0,00 269.192,40	4.832.767,23 0,00 269.192,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	671.500,00	76.500,00	76.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutue prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	169.849,72 0,00 0,00	159.161,43 0,00 0,00	166.876,13 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-660.800,00	-50.800,00	-50.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		-660.800,00	-50.800,00	-50.800,00

06

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	722.300,00	112.300,00	112.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	733.000,00 0,00	138.000,00 0,00	138.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	671.500,00	76.500,00	76.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		660.800,00	50.800,00	50.800,00

261

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		-660.800,00	-50.800,00	-50.800,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-660.800,00	-50.800,00	-50.800,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- parte delle entrate correnti vengono destinate al finanziamento di spese d'investimento;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.
- Non sono previste entrate derivanti da indebitamento.

Cassa Vincolata

Non risulta esservi cassa vincolata alla data di redazione della presente relazione.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
5.896,00	3.948,00	1.948,00					1.948,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese ritenute "esigibili" in quell'esercizio.
- alla data di redazione del bilancio è in corso per il 2017 la revisione dei cronoprogrammi ai fini della reimputazione della spesa nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv"

“Fondo crediti dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che a fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcde'".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti':

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	1.107.416,56	269.192,40	269.192,40
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	1.107.416,56	269.192,40	269.192,40

Accantonamento altri fondi⁴

Non sono previsti accantonamenti ad ulteriori fonti della Missione 20 – Programma 03 Altri fondi:

	Importi
1 Fondo rischi contenzioso	
2 Fondo oneri futuri	
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	
4 Altri fondi (specificare _____)	

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente			
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale			

Per quanto riguarda le cause legali in corso, il responsabile del servizio ha comunicato che non esistono debiti fuori bilancio e non esistono probabili passività potenziali prevedibili. Il revisore ha fornito un facsimile di richiesta da inoltrare ai legali dell'Ente, per una puntuale verifica del contenzioso in essere, e resta in attesa degli esiti.

⁴ Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/13; verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Contributo per rilascio permesso di costruire e sanzioni	80300,00	80300,00	80300,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	142100,00	143585,21	151666,21
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali	2000,00	2000,00	2000,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	2579500,00	1610000,00	1610000,00
Altro (specificare) ⁵			
Totale	2803900,00	1835885,21	1843966,21

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali		21800,00	
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (specificare) ⁶			
Totale		21800,00	

⁵ Inserire una riga per ogni ulteriore tipologia di entrata.

⁶ Inserire una riga per ogni ulteriore tipologia di spesa.

07/01

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO⁷

L'Organo di revisione attesta:

➤ che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

➤ **PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2018**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	2.454.139,36	3.137.500,00	3.112.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	185.817,61	226.400,00	226.400,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	2.812.145,66	1.517.020,00	1.408.700,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.452.102,63	4.880.920,00	4.747.600,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (+)	545.210,26	488.092,00	474.760,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	545.210,26	488.092,00	474.760,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	3.423.842,91	3.253.993,19	3.094.831,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.423.842,91	3.253.993,19	3.094.831,81
DEBITO POTENZIALE			

⁷ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'art. 75, del Dlgs. n. 118/11.

AG

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

➤ che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera*⁸ il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00⁹;
 Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2018	2019	2020
2,86%	2,33%	2,41%

- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento (*in caso positivo indicare come sono state utilizzate le economie da rinegoziazione*);
- che l'Ente, in quanto partecipante ad un'Unione di Comuni, nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, non fa ricorso all'indebitamento;
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento, anche se non ne è previsto il ricorso;
- che l'Ente *non ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di Tesoreria;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing" per gli anni 2018/2020;

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

⁸ Cancellare la voce che non interessa.

⁹ Il DL n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

ac

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◇ nella parte entrate,

➤ per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;

➤ dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

◇ nella parte spese correnti, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◇ nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Non esiste accantonamento all'FPV di parte capitale non essendovi crediti in essere relativi a possibili entrate di conto capitale.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)
2018	1.277.266,28
2019	428.353,83
2020	436.068,53

ad

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668). quest'ultima non è gestita dal Comune ma da Etra spa.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: per il 2018 si fa riferimento al gettito degli anni precedenti, alle aliquote in vigore che non possono essere modificate e al gettito derivante dal consolidamento dell'attività di accertamento per il 2019-2020 la previsione è determinata nel presupposto dell'introduzione della nuova imposta sui servizi comunali.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore per le esenzioni si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa statale in vigore. L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata facendo riferimento al gettito degli anni precedenti, alle aliquote in vigore che non possono essere modificate e al gettito derivante dal consolidamento dell'attività di accertamento e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap

Normativa di riferimento: art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap;

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	26.000,00	26.000,00	26.000,00

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	26.000,00	26.000,00	26.000,00

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio in quanto derivante da contratto di concessione del servizio a canone fisso.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2017 Previsione definitiva	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	492.087,93	142.100,00	143.585,21	151.666,21
Riscossione contabilizzata Alla data di redazione	342.468,08	-----	-----	-----

OG

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto che, alla luce delle disposizioni normative, il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 690.000,00 nel 2018 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 di euro 80.000,00 per un rimborso che lo Stato dovrà effettuare a favore del Comune per versamenti da parte di contribuenti, erroneamente versati all'Erario, anziché al Comune.
Si invita a monitorare il fondo nel corso dell'esercizio al fine di garantire la copertura delle spese di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi¹⁰: dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno e della Fiscalità locale
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali in previsione di possibili contributi che la stessa provvederà a finanziare. Gli introiti trovano corrispondenti voci di spesa tra le uscite.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio e raccomanda che spesa venga effettuata in funzione dei trasferimenti effettivamente ottenuti.

¹⁰ Questa indicazione è funzionale per verificare il livello di attendibilità di quanto previsto in bilancio.

AC

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2017 Previsione def.	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	2.207.600,00	2.759.500,00	1.610.000,00	1.610.000,00
Accertamento	1.922.911,16	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)		-----	-----	-----

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta del 16/12/2017¹¹, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto. Si fa presente che l'incremento indicato per l'esercizio 2018 è determinato dalla prevista riscossione coattiva delle sanzioni notificate nel 2015 che si ritengono riscuotibili nel 2018.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10, come disposto dalla delibera di G.C. del 16/12/2017.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che con il DUP è *stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili di proprietà dell'Ente;
- che per l'anno 2018 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto *tenendo conto* dei predetti adeguamenti;

¹¹ In base all'art. 208, del Dlgs. n. 285/92.

ad

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2018 l'introito di utili provenienti da Società partecipate per euro 20.000,00 e che il relativo gettito è stato calcolato tenendo conto delle disposizioni in materia di credito d'imposta sui dividendi distribuiti ai Comuni da Società, comunque costituite, che gestiscono servizi pubblici locali, di cui all'art. 4, comma 2, del Dlgs. n. 344/03 avente per oggetto "Riforma dell'imposizione sul reddito delle società, a norma dell'art. 4, della Legge n. 80/03", come integrate dall'art. 1, comma 52, della Legge n. 311/04.

E' previsto che le seguenti Aziende e Società partecipate possano chiudere il consuntivo 2018 in sostanziale pareggio o in utile:

- 1) Farmacia Comunale Beato Bertrando srl
- 2) ETRA spa

AG

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI¹²

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;
- tenendo conto che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14, ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
 - i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;
 - i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante:

¹² Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

	2018	2019	2020
INTERVENTO 01	1.163.167,00	1.163.167,00	1.163.167,00
MENSA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IRAP	73.400,00	73.400,00	73.400,00
LAVORO ACCESSORIO	6138,08	6138,08	6138,08
FORMAZIONE	3.900,00	3.900,00	3.900,00
SPESE DI MISSIONE	300,00	300,00	300,00
STRAORDINARIO ELEZIONI POLITICHE	9800	9800	9800
SPESE PER IL COMANDO IN ENTRATA			
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	34000	34000	34000
Costo presunto per il 2018	1.291.705,08	1.291.705,08	1.291.705,08
COMPONENTI ESCLUSE			
RIMBORSO SPESE CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE	47.000,00	47.000,00	47.000,00
RIMBORSO SPESE CONVENZIONE SOCIALE	0	0	0
RIMBORSO COMANDO IN USCITA	0,00	0,00	0,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	34.000,00	34.000,00	34.000,00
SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETTE	26.496,63	26.496,63	26.496,63
DIRITTI DI ROGITO E MERLONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
LAVORO ACCESSORIO A CARICO PRIVATI	0	0	0
FORMAZIONE	3.900,00	3.900,00	3.900,00
SPESE DI MISSIONE	300,00	300,00	300,00
STRAORDINARIO ELEZIONI POLITICHE	9800	9800	9800
irap su straordinario elezioni	500	500	500
TOTALE	126.996,63	126.996,63	126.996,63
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	1.164.708,45	1.164.708,45	1.164.708,45
Media del triennio 2011-2013	1260661,66	1260661,66	1260661,66
Margine sul limite di spesa	95.953,21	95.953,21	95.953,21

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018:

il Comune *prevede* di fruire del disposto dell'art. 22, del Dl. n. 50/17 secondo il quale, nei Comuni con più di 1.000 abitanti, per l'annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. Come richiesto il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente è risultato inferiore al limite fissato per gli enti dismessati e/o strutturalmente deficitari (per gli anni 2017/2019 si veda il Decreto 10 Aprile 2017).

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ◇ come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in soprannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ◇ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-quinquies, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

Con riferimento alle assunzioni l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 7/12/2017:

- **anno 2018** per n. 1 unità cat. C1 istruttore tecnico;
- assunzioni a tempo determinato pieno

Inoltre l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

AA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	3	1	C.5	12	11
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	10	6
B.7	19	10	Dirigente	1	1
TOTALE	22	11	TOTALE	23	18

ACI

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito provvisoriamente il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2017, con determinazione n. 137 del 14/7/2017 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- il contratto decentrato 2017 è in fase di sottoscrizione;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, *non sono* legate all'attivazione di nuovi servizi;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- Per il triennio 2018-2019-2020 si rimane in attesa della sottoscrizione del nuovo C.C.N.L. al fine di programmare gli istituti premiali.

ad

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale). Non sono previste spese per acquisizioni di immobili.

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria¹³.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	5938,08	5938,08

¹³ In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

AC

➤ dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2436,00	2500,00

➤ dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

➤ dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	928,00	50%	464,00	300,00

➤ dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	3984,00	50%	1992,00	3900,00

Dello stanziamento previsto in bilancio si prevedono euro 2.000,00 per formazione obbligatoria, non rientrante nel limite di spesa, riducendo in tal modo la spesa nei limiti del vincolo.

➤ dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		70%		Non ricorrente

La corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la sez. autonomie della corte dei conti con delibera 26/2013 hanno stabilito che il limite deve essere rispettato complessivamente.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

AG

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente svolge alcune attività da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva; per tali attività è stato incaricato un professionista esterno per la tenuta della contabilità e per gli adempimenti fiscali.

- in relazione alle predette attività commerciali, *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
 - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente ha previsto oneri straordinari nell'esercizio 2019 per euro 21.800,00 per spese per elezioni amministrative comunali.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 35.000,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari allo 0,62 %¹⁴ del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlg. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

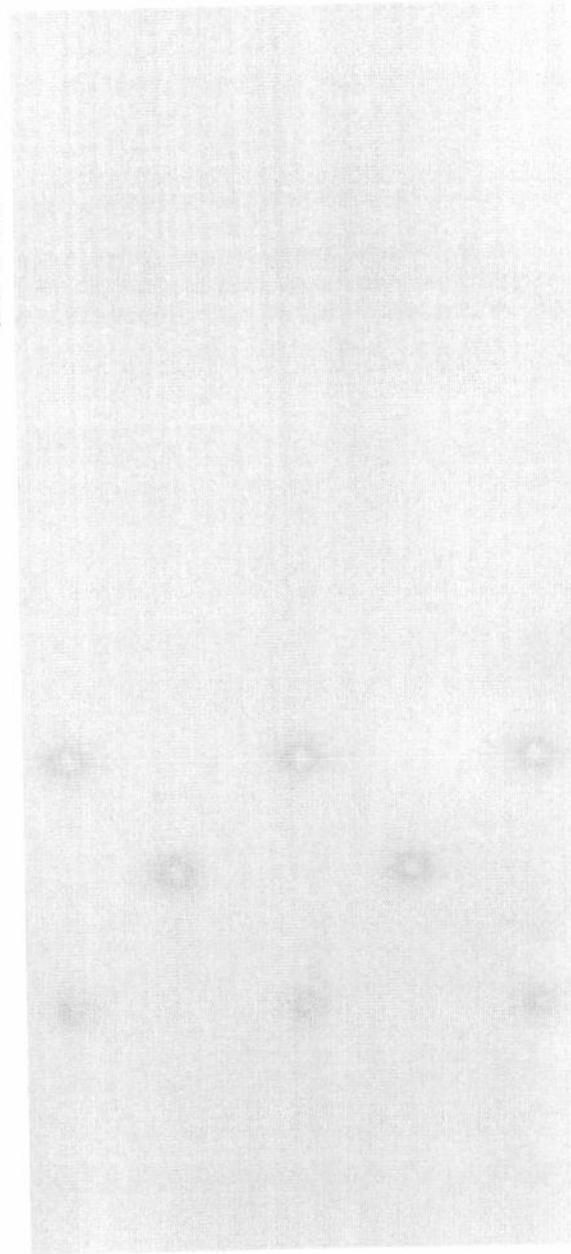
¹⁴ Ai sensi dell'art. 166, del Dlg. n. 267/00, il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'art. 3, comma 1, lett. g), del D.L. n. 174/12, prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

OG

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

22/11



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup (art. 58, del DL n. 112/08);
- il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è stato deliberato dalla Giunta Comunale con provvedimento del 16/12/2017, e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	1.120.000,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente¹⁵ per finanziare le spese di investimento.

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

¹⁵ L'art. 56-bis, comma 11, del DL n. 62/13, stabilisce che il 10% delle risorse derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli Enti Locali, è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e, per la restante quota, alla copertura delle spese di investimento, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 443, della Legge n. 228/12.

AC

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore. Le spese relative alle entrate da oneri, come sopra indicate, vengono sostenute dall'Unione dei Comuni in quanto il servizio manutenzioni e lavori pubblici vi è stato trasferito. Pertanto anche le risorse vengono trasferite all'Unione.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	130.000,00	80.300,00	80.300,00	80.300,00
Accertamento	121.001,21	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	121.001,21	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2018-2020 è prevista nel rispetto del vincolo di cui all'art 1, comma 737, della L. 208/2015.

aw

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che trattandosi di interventi relativi a servizi e/o funzioni trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta, gli affidamenti degli incarichi di progettazione così come degli appalti per l'esecuzione dei lavori rientrano nella competenza di quest'ultima.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- L'ente ha partecipazione di minoranza (0,83%) in Etra spa e partecipazione totalitaria in "farmacia Comunale Beato Bertrando srl";
- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 43 del 2/10/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017)
- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. a) e b), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies, del Tuel;
- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali

mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012);

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del Dlgs. n. 175/16, a base delle proprie previsioni di bilancio

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali.

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- › non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio somme per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi", Titolo I) (art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/13)

L'Organo di revisione attesta, altresì:

che l'Ente controllante, giusta applicazione dell'art. 18, comma 2-bis, del Dl. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08, ha emanato per la Farmacia Comunale un atto di indirizzo che definisce criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo presente del settore in cui tale soggetto opera. I Bilanci delle società partecipate sono pubblicati nel sito del Comune di Fontaniva alla sezione "Amministrazione Trasparente".

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esattività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - D.M. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

AC

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - della valutazione della dirigenza
 - della valutazione e del controllo strategico
 - del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

Si fa presente che il controllo di gestione e il nucleo di valutazione sono funzioni trasferite all'Unione dei Comuni; il controllo degli organismi partecipati è stato delegato al Responsabile Finanziario.

L'Organo di revisione raccomanda, per quanto attiene al controllo di gestione, che l'Ente provveda a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio.

L'Organo di revisione suggerisce di monitorare le entrate avente carattere non ripetitivo e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata.

Con riferimento al mancato accantonamento a fondo rischi contenzioso, l'Organo di revisione osserva che l'informativa in nota integrativa al bilancio di conservare parte dell'avanzo, precisamente € 132.731,80 per il rischio eventuale di soccombenza su cause legali non esime l'Ente ad effettuare l'accantonamento al fondo rischi. L'Organo di revisione raccomanda un monitoraggio costante del contenzioso in essere e dei rischi potenziali. Si osserva che il revisore ha fornito facsimile di lettera da inviare ai legali al fine di verificare il rischio di soccombenza nelle cause in corso e una puntuale verifica del contenzioso in essere.

Per quanto riguarda le sanzioni per violazioni "Codice della strada" si precisa che l'indicazione in nota integrativa di non utilizzo dell'avanzo per € 459.416,03 in quanto formatosi da proventi da violazione del codice della strada non può supplire a una corretta esposizione dei vincoli esistenti.

AC

Si da atto della delibera di giunta del 16/12/2017 con oggetto destinazione delle sanzioni pecuniarie per violazione al Codice della strada definisce gli interventi finanziati da sanzioni da violazioni codice della strada.

55 18 2017

Gli investimenti sono finanziati per l'esercizio 2018 anche da alienazioni di beni immobili, da proventi per rilascio dei permessi a costruire e da sanzioni per violazioni al codice della strada.

Considerato:

- che l'attuale situazione del mercato immobiliare impedisce previsioni certe sulla tempistica e sul corrispettivo delle alienazioni degli immobili e sui proventi da rilascio permessi a costruire;
 - che l'incasso delle sanzioni codice della strada ha insito un margine di aleatorietà;
- si ritiene che la realizzazione degli interventi previsti sia possibile, solo a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti. Pertanto l'Organo di revisione suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate destinate al finanziamento degli investimenti.

ACI

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

L'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione



Addi 29-12-2017